

Trasporti, Logistica

Ravenna  
09 Maggio 2014

## Gli ingegneri della logistica

Gli studenti hanno incontrato gli operatori del porto grazie a PortRavennaprogress



**09 Maggio 2014 - Ravenna** - Promosso da PortRavennaprogress, Comune e Campus universitario si è svolto il confronto fra gli studenti universitari iscritti ai corsi di ingegneria edile e alla laurea magistrale in sistemi edilizi urbani con gli operatori portuali e i docenti della facoltà ravennate.

Nell'introduzione il vicesindaco Giannantonio Mingozzi ha detto che "i progetti strategici per lo sviluppo dello scalo ravennate offrono nuove opportunità di lavoro nel campo della logistica, nella costruzione di nuove banchine, nell'approfondimento dei fondali, nella gestione del terminal e nell'organizzazione dei servizi e delle infrastrutture di collegamento.

Cresce il numero dei tirocini sottoscritti dalle imprese portuali e gli inserimenti lavorativi di nuovi tecnici attingono spesso dal bacino dei nuovi laureati in ingegneria a Ravenna. Su 3700 studenti universitari iscritti nelle sedi ravennate, ingegneria ne conta circa 600; dei 550 laureati, ogni anno 80 sono i diplomi conseguiti in ingegneria".

Sono intervenuti Roberto Rubboli, Leonello Sciacca, Gaia Marani, Maurizio Lenzi e i docenti Guido Gottardi, Luca Cipriani e Ernesto Antonini. Cipriani ha sottolineato l'importanza dell'incontro per presentare le competenze universitarie alle imprese del porto "e avviare un rapporto diretto e strutturale con il mondo del lavoro, in un ambito che riveste grande importanza per il nostro territorio e offre opportunità professionali anche fuori da Ravenna". Per Rubboli "le imprese portuali hanno bisogno di professionalità che possano portare nuove idee e innovazione.

Oggi registriamo un allentamento ideologico tra chi ritiene che il porto sia il volano di sviluppo del nostro territorio e chi ritiene che sia un ambito al quale sono connesse molte problematiche e quindi vada frenato.

Per questo è importante l'innesto di idee e energie nuove, che portino anche competenze tecniche in grado di sfatare alcuni luoghi comuni che non sempre valorizzano il porto come essenziale elemento di sviluppo della città e non solo, considerando anche l'importante indotto connesso al nostro sistema portuale/logistico".

Gaia Marani ha illustrato il ruolo dell'Autorità Portuale, Sciacca ha parlato della sua esperienza professionale in Sapir e sottolineato come la sua azienda ha avuto sempre un rapporto molto stretto e proficuo con l'università, essendo aperta alla ricerca e innovazione.

Lenzi ha raccontato la sua esperienza in Acmar, sottolineando che la sua azienda vanta un rapporto molto forte con il dipartimento di ingegneria edile di Ravenna.

Si è quindi sviluppato il dibattito: l'Associazione PortRavennaprogress si è detta disponibile a fare da tramite per favorire l'incrocio tra domanda e offerta – studenti/tirocinanti e imprese associate.



© *copyright Porto Ravenna News*